

Jesi. Rinvenimento di una tegola bollata

Riassunto. Nel contributo si presenta un bollo con onomastica trinominale emerso nel corso dello scavo di un gruppo di tre sepolture di età romana, rinvenute a Jesi lungo via della Granita.

Parole chiave: Jesi, tegola romana, bollo laterizio

Abstract. This current contribution presents a brick stamp with a trinomial inscription. The stamp emerged during the excavation of a group of three Roman-period tombs, discovered at Jesi along Via della Granita.

Keywords: Jesi, Roman tile, brick stamp

Alla fine del mese di gennaio del corrente anno, durante i lavori per la posa di una tubatura lungo via della Granita¹, a Jesi, sono state individuate tre sepolture, riferibili ad epoca romana. Due di queste accoglievano i resti di altrettanti individui in età infantile², mentre la terza, strutturata con un cassone laterizio, conteneva i resti di un individuo adulto mal conservato (Fig. 1). All'interno del riempimento, è stato recuperato un frammento di balsamario in vetro (Fig. 2), che, provvisoriamente, consente di ipotizzare una datazione compresa nei secoli I-II d.C.

All'angolo nord-orientale della tomba, è stato ritrovato un frammento di tegola, un tempo certamente solidale con la struttura poc'anzi descritta, con impresso un bollo lineare conservato per intero, reso con lettere a rilievo, alte cm 0.7, entro cartiglio di cm 4.5 x 1.2. Le lettere VE sono in nesso. Un

* Soprintendenza ABAP per le province di Ancona e Pesaro Urbino, ilaria.venanzoni@cultura.gov.it.

** Società Cooperativa "Abaco", alicebacchi84@gmail.com.

¹ L'area era già nota per l'alto potenziale archeologico ed è collocata non molto distante dalla scuola "Federico II", che insiste su pavimenti di epoca romana. Sorveglianza in corso d'opera a cura di "Abaco" Società Cooperativa. Si ringraziano gli archeologi presenti durante lo scavo: Alessandro Giuliani ed Enrico Libani.

² Entrambe erano ricavate in fossa terragna, con copertura in tegole poste in opera in piano. Purtroppo, una delle due è stata pesantemente intaccata durante le lavorazioni: dello scheletro rimanevano solo parte dell'omero e della scapola destri.



Fig. 1. Jesi, via della Granita. Tomba 1, veduta generale (foto: Abaco Soc. Coop.)



Fig. 2. Jesi, via della Granita. Frammento di balsamaro in vetro dalla tomba 1, veduta (foto: Abaco Soc. Coop.)

maggior spazio di separazione e la presenza di segni di interpunzione – di cui sembra di poter scorgere una traccia dopo il primo gruppo di lettere e forse dopo il secondo – porta a leggersi tre parole, corrispondenti a *tria nomina*, in genitivo, del proprietario della fornace³. Vi si legge (Figg. 3-4):

Cn(aei) Ve(- - -) Eus(- - -)

Si tratta di un bollo non altrimenti conosciuto, a quanto pare, né nell'ambito della *Regio V*, né nella contermina *Regio VI*. Il gentilizio dell'individuo è da ricercare tra i tantissimi iniziati allo stesso modo⁴, considerando che la drastica abbreviatura consiglia di orientarsi verso i più comuni e diffusi, come potrebbe essere, ad es., *Vettius*, che nel comprensorio è attestato nella conter-

³ Sull'interpretazione dei bolli laterizi non urbani vd. soprattutto MANACORDA 2000.

⁴ SOLIN - SALONIES 1994², pp. 199-206.



Fig. 3. Jesi, via della Granita. Dettaglio della tegola bollata rinvenuta presso la tomba 1 (foto: Abaco Soc. Coop.)



Fig. 4. Jesi, via della Granita. Dettaglio del bollo sulla tegola presso la tomba 1 (foto: Abaco Soc. Coop.)

mine *Auximum* e nella *Regio VI* nei vicini municipi di *Sentinum* e *Suasa*⁵. Il cognome è d'origine greca ed anche per questo si hanno molte possibilità⁶: i più comuni sono *Eusebes*, *Eusebius*, *Eustachius*, *Eustorgius*.

Per le sue caratteristiche sembra preferibilmente attribuibile al I sec. d.C.

Bibliografia

- MANACORDA 2000 = D. MANACORDA, *I diversi significati dei bolli laterizi. Appunti e riflessioni*, in P. BOUCHERON - Y. THÈBERT - H. BROISE (éds.), *La brique antique et médiévale. Production et commercialisation. Actes du colloque international organisé par le Centre d'histoire urbaine de l'École normale supérieure de Fontenay/Saint-Cloud et l'École française de Rome (Saint-Cloud, 16-18 novembre 1995)*, Rome 2000 (= 'CEFR' 272), pp. 127-160.
- SOLIN 2003 = H. SOLIN, *Die griechischen Personennamen in Rom. Ein Namenbuch*, Berlin-New York 2003 (= 'Corpus Inscriptionum Latinarum Auctarium. Series nova' 2).
- SOLIN - SALOMIES 1994² = H. SOLIN - O. SALOMIES, *Repertorium nominum gentilium et cognominum Latinorum*, Hidesheim-Zürich-New York 1994² (= 'Alpha - Omega, Reihe A' LXXX).

⁵ Rispettivamente CIL IX 6383 (cfr. EDR015364) da *Auximum*, CIL XI 5794 (cfr. EDR016295) e AE 1981, 329 (cfr. EDR078233) da *Sentinum* e CIL XI 7178 (cfr. EDR016338) da *Suasa*.

⁶ SOLIN 2003, p. 1664.